

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1448 del 12 settembre 2017

Adesione al progetto e approvazione dello schema di Convenzione: Programma 2017 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) "Sperimentazione di un modello operativo integrato per la presa in carico di soggetti con fattori di rischio e/o con patologie croniche attraverso un approccio intersettoriale tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale e territorio". Codice unico di progetto CUP H73D17000820001.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si vuole aderire al progetto CCM 2017, "Sperimentazione di un modello operativo integrato per la presa in carico di soggetti con fattori di rischio e/o con patologie croniche attraverso un approccio intersettoriale tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale e territorio" e si approva lo schema della Convenzione che regola i rapporti con il Ministero della Salute per la realizzazione del progetto.

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministero della Salute, attraverso successive convenzioni con vari enti, tra cui le Regioni e le strutture regionali.

Nell'ambito del programma di attività del CCM per l'anno 2017 del Ministero della Salute è stato approvato dal comitato del CCM il progetto presentato, con nota prot. n. 277219 del 7.07.2017 dalla Regione del Veneto dal titolo "Sperimentazione di un modello operativo integrato per la presa in carico di soggetti con fattori di rischio e/o con patologie croniche attraverso un approccio intersettoriale tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale e territorio", che ha come obiettivo quello di costruire e sperimentare un piano di interventi integrato tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto con particolare riferimento ai team multiprofessionali dell'assistenza primaria, Ospedale, altri servizi sanitari e risorse presenti sul territorio per la presa in carico di soggetti con patologie croniche o con fattori di rischio per la modificazione degli stili di vita non corretti, in conformità a quanto stabilito dal Piano Nazionale Prevenzione e dal Piano Nazionale della Cronicità.

Con nota prot. n. 25994 DGPRE - DGPRE -P del 29.08.2017 il Ministero della Salute ha trasmesso l'Accordo di Collaborazione con la Regione del Veneto, Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria, individuandola quale Regione capofila per lo svolgimento del progetto e ha assegnato alla stessa un finanziamento complessivo di euro 450.000,00.

Al progetto è stato assegnato, ai sensi dell'art.11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) H73D17000820001.

Il predetto Accordo di Collaborazione ha la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività. Lo stesso, invece, è efficace dalla data di comunicazione del Ministero della Salute dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'accordo, da parte degli Organi di Controllo.

L'Accordo prevede che al progetto prendano parte, oltre alla Regione del Veneto - Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria e Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure Primarie e LEA, le sotto indicate Unità Operative con le quali la Regione del Veneto Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria si impegna a stipulare apposita Convenzione:

- ASL Umbria 1,
- ATS Sardegna - ASSL di Cagliari.

Si propone con il presente provvedimento di aderire al progetto CCM 2017 e di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto, incaricando il Direttore, pro tempore, della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare alla sottoscrizione dello stesso, per la realizzazione del progetto "Sperimentazione di un modello operativo integrato per la presa in carico di soggetti con fattori di rischio e/o con patologie croniche attraverso un

approccio intersettoriale tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale e territorio", contenuti nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 1/1997, successivamente integrato e modificato dalla L.R 54/2012;

VISTA la L. 26 maggio 2004, n. 138.

delibera

1. di aderire al progetto CCM 2017 "Sperimentazione di un modello operativo integrato per la presa in carico di soggetti con fattori di rischio e/o con patologie croniche attraverso un approccio intersettoriale tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale e territorio" approvando lo schema di Convenzione e il progetto allegato al presente provvedimento **Allegato "A"** di cui costituisce parte integrante;
2. di incaricare il Direttore, pro tempore, della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria a sottoscrivere la Convenzione che regola i rapporti tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto per la realizzazione del progetto di cui al punto 1);
3. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria a provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto ai fini del perfezionamento delle attività necessarie per garantire la piena operatività del progetto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.